



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

00038 VALMONTONE (RM) - CORSO GARIBALDI, 38 - C.M. RMIC8CF00P

C.F.95030410583 Tel. 06/9591318 Fax 06/9597069

rmic8cf00p@istruzione.it – rmic8cf00p@pec.istruzione.it

www.madreteresacalcutta.gov.it

APPENDICE AL P.T.O.F. 2019/2022

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

PREMESSA

Il presente piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale integrata da attuare a distanza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e/o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il presente Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e dall'integrazione delle linee guida contenute nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 (allegato A del decreto) e dell'Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020.

DEFINIZIONE

La didattica digitale integrata a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definite "nativi digitali". Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti e conservati per essere poi riutilizzati anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DID

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- Supportare a distanza gli studenti nel percorso scolastico;
- Far sperimentare modalità alternative e integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato.

Attraverso la DID sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica digitale integrata il semplice postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma adottata dall'Istituto sia con videolezioni registrate che live. Le eventuali videolezioni postate sulla piattaforma e/o registro elettronico in forma di link o file risponderanno ai criteri della cosiddetta 'didattica breve' ovvero dovranno essere svolte in modo conciso e integrate da momenti di verifica della comprensione per tenere viva l'attenzione (è dimostrato, infatti, che oltre una certa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione). La lezione in live, quindi sincrona, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Ha altresì il vantaggio di poter essere registrata da parte del docente per essere riproposta in modalità asincrona o essere postata in modo che gli studenti possano riascoltarla come supporto ulteriore allo studio individuale.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIGITALI A DISTANZA

L'erogazione delle lezioni a distanza con didattica digitale richiede una puntuale organizzazione del tempo di fruizione che va alternato con momenti di pausa, interazione con gli studenti, verifica dei moduli appena svolti. Si suggerisce di non somministrare lezioni a distanza per tempi lunghi. In altre parole non si deve necessariamente riprodurre nei tempi l'ambiente di apprendimento reale ma si può organizzare il tempo in modo più flessibile. È opportuno limitare la durata delle lezioni in live prevedendo unità di lezione più brevi rispetto all'ora canonica di 60 minuti, ma riproposte secondo uno schema modulare che metta in evidenza gli aspetti irrinunciabili delle discipline (nuclei fondanti) evidenziando i collegamenti interdisciplinari in modo che gli studenti possano cogliere l'unitarietà del sapere e comprendere che i confini tra le discipline sono solo dettati dalle convenzioni. Nel nostro Istituto pertanto è stata concordata un'unità di lezione di 45 minuti. Occorre, come affermano le Linee Guida emanate con DM n. 89/2020, "capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza". Le Linee Guida a riguardo consigliano diverse modalità didattiche più rispondenti alla modalità a distanza. Il riferimento è alla didattica breve, al cooperative learning, alla flipped classroom, al debate. Quando si lavora a distanza occorre:

- garantire opportune pause tra le lezioni; nel nostro Istituto è stato stabilito di effettuare una pausa di 15 minuti tra un'unità oraria e l'altra.
- equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti o ad attività che si possono svolgere in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno 10-15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per la scuola primaria e 20 per la secondaria di I grado, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per la scuola dell'infanzia le attività devono essere progettate e calendarizzate, per garantire il contatto con i bambini e le famiglie (cfr. documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei, D.lgs. 65/2017, che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo della medesima scansione oraria delle lezioni, in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti (30 minuti per strumento musicale) per tutti gli studenti in collegamento audio-video. In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

La presenza degli studenti va rilevata e registrata da ciascun docente, nelle proprie ore di lezione, sul registro elettronico. Si tratta di attività curricolare a tutti gli effetti che segue pertanto le modalità di quella in presenza. In altre parole, le presenze sono da conteggiare ai fini della validazione dell'anno scolastico, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero. Il registro elettronico, come espressamente indicato anche dal Ministero, continua a essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza, sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione oltre che in relazione al profitto e al comportamento. Il coordinatore di classe, su comunicazione di ciascun docente del consiglio, garantirà l'interfaccia con la Segreteria didattica e segnalerà i casi di presumibile dispersione/insuccesso formativo. Di ciò devono essere tempestivamente informate le famiglie. Trattandosi di modalità didattica e di organizzazione innovativa, sarà necessario un costante monitoraggio per la raccolta dei dati che saranno valutati poi dai docenti in sede collegiale (Consigli e Collegio) oltre a servire per eventuali monitoraggi del Ministero.

GLI STRUMENTI

Lo scorso anno scolastico durante la DAD sono state utilizzate le piattaforme Collabora e Impari, sostituite quest'anno da GSuite e da tutte le numerose applicazioni che esso mette a disposizione.

LA COMUNICAZIONE

Non solo in caso di emergenza, l'Istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.madreteresacalcutta.edu.it
- le email di docenti sulla piattaforma GSuite di Istituto
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale Le Applicazioni per la Didattica a Distanza.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: già dagli anni passati tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale e principale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- G Suite for Education: l'account collegato alla G Suite for Education, strumento che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni docente e ogni alunno ha accesso a un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome.d@madreteresacalcutta.edu.it
- Studente: nome.cognome.s@madreteresacalcutta.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone. A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE /AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia a distanza, si specifica quanto segue:

1. i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito;
2. le verifiche potranno essere scritte oppure orali, nel secondo caso saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
3. la valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;
4. le verifiche scritte svolte a distanza (sia in forma sincrona che asincrona) vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma GSuite for Education adottata in forma completa dal nostro Istituto a partire dal presente anno scolastico.
5. La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario. La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti. Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:
 - Disponibilità ad apprendere dello studente
 - Capacità di lavorare in gruppo
 - Capacità di lavoro autonomo
 - Livello di responsabilità personale e sociale
 - Capacità di autovalutazione
 - Presenza puntuale e attiva durante le lezioni online

CONTENUTI DISCIPLINARI



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I docenti, nell'eventualità di una didattica a distanza, si preoccuperanno di rimodulare le programmazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

All'inizio di ciascun anno, dopo il primo periodo di verifica diagnostica, si procederà con l'aggiornamento del PdP e/o del PEI, documenti che costituiscono un riferimento ineludibile nell'azione educativo-didattica e valutativa. Compito importante a riguardo è assunto dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). In caso di nuovo lockdown si organizzeranno, ove possibile, i servizi domiciliari indicati espressamente nel Piano Scuola con riferimento alla normativa vigente. Il riferimento specifico è all'art. 48 della Legge di conversione del DL "Cura Italia" del 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 e all'art. 7/quarter della Legge n. 41 del 6/6/2020 di conversione del D.L. 22 del 8/4/2020. Per gli alunni certificati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'uso della tecnologia è quanto mai utile. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare le lezioni dopo averne informato il docente, nel rispetto della normativa sulla privacy e delle indicazioni fornite dal Garante. Anche in assenza di lockdown o quarantena che investa l'intero istituto o singoli gruppi-classe, per gli alunni affetti da patologie gravi o immunodepressi che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza, la famiglia potrà richiedere l'attivazione di una forma personalizzata di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi da concordare con il Consiglio di Classe e attuati dal personale docente già disponibile senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica. A tal fine i genitori dell'alunno 'fragile' dovranno produrre e consegnare alla scuola certificazione del PLS (pediatra di libera scelta) in raccordo con il DdP territoriale (Dipartimento di Prevenzione) dove si attesti l'incompatibilità dello stato di salute dell'alunno con la frequenza in presenza. La Scuola provvederà quindi ad aggiornare il Patto Educativo di Corresponsabilità che sarà firmato dalle parti. Il Consiglio di Classe pertanto rimodulerà le programmazioni disciplinari per il caso specifico tenendo conto dello stato di salute dell'alunno e mirando al raggiungimento degli obiettivi minimi. Nel caso si attui una forma di DDI, i docenti dell'alunno fragile potranno, laddove la strumentazione tecnica della scuola lo renda possibile, prevedere collegamenti a distanza durante le lezioni in presenza con il resto della classe. Qualora ciò non fosse attuabile per problemi contingenti o strutturali concorderanno tempi, contenuti e modalità in accordo con la famiglia.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel caso di attivazione della DDI, come è stato fatto durante la DAD, sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, rispettare il contenuto del Patto di Corresponsabilità e adottare comportamenti corretti sulla rete. A riguardo si richiamano, come parte integrante del presente regolamento, le disposizioni in materia di sicurezza sulla rete (netiquette) allegate al presente piano. In caso di infrazione saranno applicate le sanzioni contenute nel Regolamento di Istituto. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'azione didattica secondo quanto contenuto nel Patto di Corresponsabilità e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli a distanza come modalità ordinaria.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative con attenzione alle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per tutti i docenti dell'Istituto;
- Metodologie innovative d'insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

DECORRENZA E DURATA DEL PIANO



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Il presente Piano entra in vigore immediatamente dopo la delibera del collegio dei docenti e del consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti.

ALLEGATO

- VISTO il D.L n. 19 del 25/3/2020 art. 1 comma 2, lettera p);
- VISTA la nota dipartimentale n. 388 del 17/3/2020
- VISTO il decreto Legge n. 22 del 8/4/2020 come integrato dalla Legge n. 41 del 6/6/2020
- VISTO il decreto Legge n. 34 del 19/5/2020
- VISTO il decreto ministeriale n. 39 del 26/6/2020
- VISTE le linee guida DiD di cui al Decreto Ministeriale n. 89/2020
- VISTO il Piano delle attività deliberato dal Collegio dei docenti del 01/09/2020
- VISTO il Regolamento di Istituto come integrato in data 16/09/2020
- VISTO il patto educativo di corresponsabilità stipulato con le famiglie/studenti;

AL FINE

di prevenire comportamenti non adeguati nell'utilizzo delle tecnologie e della rete che potrebbero avere implicazioni etiche e non solo a carico di studenti, operatori scolastici e famiglie,

RENDE NOTE

le seguenti disposizioni operative (netiquette), da rispettare durante lo svolgimento delle attività digitali a distanza.

- NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni (live).
- NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- NON creare e non trasmettere/postare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale offensivo per altre persone o enti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
- NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- NON pubblicare immagini personali o di terzi.
- NON porre in essere azioni di disturbo del setting mentre si svolgono attività digitali in modalità sincrona in classe e/o a distanza.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge. Si ricorda, inoltre, alle famiglie, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici da parte dei figli assicurandosi che essi rispettino la presente netiquette. Per quanto riguarda l'uso di device forniti dalla scuola, dall'atto della consegna alla famiglia/studente, l'Istituto non assume responsabilità circa il loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola. Sul web vanno rispettate le stesse regole che devono essere rispettate in presenza. La classe virtuale è solo un "altro strumento" a disposizione della didattica e dell'apprendimento. Azioni scorrette sono passibili di denunce e procedimenti penali come nella classe reale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Fusillo